



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA

**POSIZIONE DI FUNZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO,
ACCESSO AL CREDITO E FINANZA**

N. 64/ACF DEL 11/03/2014

Oggetto: Art. 2 LR 5/2003 – DGR n. 1507 del 04.11.2013 – Bando di accesso ai contributi per la capitalizzazione – Euro 515.000,00,00 – Capitoli 31504205 e 31504211 – Bilancio 2014.

IL DIRIGENTE DELLA

**POSIZIONE DI FUNZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO,
ACCESSO AL CREDITO E FINANZA**

- . . . -
(omissis)

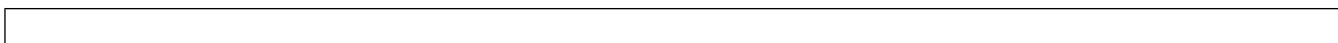
- D E C R E T A -

- di dare attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 1507 del 04.11.2013 con cui è stato approvato il Quadro attuativo 2013/2014 della LR 16 aprile 2003, n.5 -“Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione” attraverso l’emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all’art. 2, riportato nell’allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l’onere, pari ad euro 515.000,00,00 sarà posto, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 155.499,19 a carico del capitolo 31504205 del bilancio 2014 Cod. Siope 20502 2523
 - Euro 359.500,81 a carico del capitolo 31504211 del bilancio 2014 Cod. Siope 20502 2523
- le disponibilità di cui al capitolo 31504205 verranno implementate, determinando uno scorrimento di graduatoria di pari importo, qualora nel corso dell’anno 2014 dovessero maturare ulteriori accertamenti di entrata sul cap. 30401036 a titolo di rientri di cui all’art. 11 della L.R. 5/2003 (Fondo di capitalizzazione);
- di stabilire che le domande dovranno essere presentate secondo quanto previsto nell’apposito paragrafo di cui all’Allegato A “Presentazione della domanda” e nell’Allegato A 1 “Modulo di domanda”, corredate di tutta la documentazione in quest’ultimo, entro il 12 maggio 2014 (data timbro postale), unicamente mediante raccomandata A.R. o corriere espresso;
- di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, sul BUR Marche ai sensi dell’art. 4 della LR n. 17/2003.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Dott. Rolando Amici

- ALLEGATI -

ALLEGATO A





BANDO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA CAPITALIZZAZIONE

ART 2 - LR 5/2003

“Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”

1. OBIETTIVI

La Regione, in attuazione dell'articolo 45 della Costituzione promuove lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione; sostiene l'innovazione delle imprese cooperative e ne valorizza le potenzialità per la salvaguardia, il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione.

La Regione favorisce la capitalizzazione delle imprese cooperative e loro consorzi mediante la concessione di un finanziamento senza interessi a fronte del capitale sociale versato.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 16 aprile 2003, n. 5, “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”;
- DGR n. 1507 del 04.11.2013 di approvazione del “Quadro attuativo 2013/2014 della LR 16 aprile 2003, n.5 -*“Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”*”
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).
- Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l'Albo delle società cooperative;

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La Regione favorisce la capitalizzazione delle imprese cooperative e loro consorzi mediante la concessione di un finanziamento senza interessi a fronte del capitale sociale versato.

Per le cooperative o loro consorzi costituiti dal 1° gennaio dell'anno antecedente la data di pubblicazione del quadro attuativo di cui all'articolo 9, il finanziamento è pari a tre volte l'ammontare del capitale sociale versato; per le cooperative o loro consorzi già costituiti, il finanziamento è pari a due volte l'incremento del capitale sociale versato dai soci a partire dall'anno solare precedente la richiesta di finanziamento.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione della convenzione (Allegato A 2 del presente Q.A.) ed alla presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa - rilasciata da banche, assicurazioni o altri intermediari finanziari di cui all'Art. 107 del TUB, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta - di pari importo, da presentare entro 120 giorni dalla data del DDPF di approvazione della graduatoria di merito da parte della P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza.

Se entro 120 giorni le cooperative assegnatarie dei benefici non producono la garanzia fideiussoria, vengono dichiarate decadute con DDPF Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza e le risorse liberatesi vengono contestualmente impegnate per la cooperativa ubicata nella prima posizione utile in graduatoria, solo se tale scorrimento si renda possibile nel corso dell'anno di competenza.

4. DURATA DEL FINANZIAMENTO

La durata dei finanziamenti concessi per il biennio 2013/2014 è determinata con il presente Quadro Attuativo biennale 2013/2014 ai sensi degli artt. 9 e 11 della LR n. 5/2003.

Pertanto si prevede che il finanziamento concesso sulla base del presente Quadro Attuativo annuale venga restituito, dopo due anni, in sei rate semestrali in scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.



Alla luce del prolungarsi della crisi economica, si autorizza la struttura regionale a concedere, in casi di perdurante difficoltà aziendale e previa motivata e circostanziata richiesta da parte della cooperativa interessata, slittamenti per max 12 mesi, con conseguente adeguamento delle scadenze indicate nella fidejussione già presentata.

5. INTENSITA' DELL'AIUTO.

Il contributo verrà concesso in relazione al capitale sociale versato/incrementato a partire dal 1° gennaio 2012 al momento della presentazione della domanda.

Per il biennio 2013/2014 l'importo massimo concedibile è pari ad euro 60.000,00.

Al fine di favorire l'abbattimento degli oneri a carico della cooperativa e la stipula delle polizze fideiussorie, la cooperativa, se preventivamente autorizzata dalla Regione, potrà detrarre dal pagamento relativo all'ultima rata di restituzione del prestito i costi sostenuti (e documentati) per la fidejussione fino ad un importo massimo corrispondente al 2,5 % del totale del contributo concesso.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E RISERVA DI RISORSE.

Le risorse disponibili per l'attivazione degli interventi previsti dal presente bando sono pari a € 515.000,00,00 (Euro 155.499,19 a carico del capitolo 31504205 del bilancio 2014 Cod. Siope 20502 2523 ed Euro 359.500,81 a carico del capitolo 31504211 del bilancio 2014 Cod. Siope 20502 2523) con una riserva di risorse pari al 20% della dotazione finanziaria medesima in favore delle cooperative, in cui la maggioranza dei soci lavoratori è composta di giovani al di sotto dei 35 anni e/o di donne.

Le disponibilità di cui al capitolo 31504205 verranno implementate, determinando uno scorrimento di graduatoria di pari importo, qualora nel corso dell'anno 2014 dovessero maturare ulteriori accertamenti di entrata sul cap. 30401036 a titolo di rientri di cui all'art. 11 della L.R. 5/2003 (Fondo di capitalizzazione);

7. BENEFICIARI

Beneficiari del presente intervento sono le cooperative, i loro consorzi tra imprese cooperative operanti nella Regione Marche.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammesse ai contributi le cooperative e i loro consorzi che operino in qualsiasi settore ad eccezione di quelli indicati all'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis")¹.

¹ - Il regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 379/8 del 28.12.2006. Il testo dell'art. 1 è il seguente.

Articolo 1

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);



Per essere ammissibili al contributo le cooperative devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere iscritte all'Ufficio registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;

essere iscritte all'albo delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della LR 18/12/2001, n. 34 qualora le cooperative intendessero usufruire delle particolari condizioni previste per le cooperative sociali;
avere sede operativa nel territorio regionale;

- 2) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL;
- 3) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

non avere in essere contenziosi con la Regione Marche relativi ad altri contributi concessi dall'amministrazione regionale;

applicare nei confronti dei loro lavoratori dipendenti e dei soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs n. 248/2007;

non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008²

- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
- d) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- g) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- h) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- i) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

2. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- a) per «prodotti agricoli» si intendono i prodotti elencati nell'allegato I del trattato CE, esclusi i prodotti della pesca;
- b) per «trasformazione di un prodotto agricolo» si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- c) per «commercializzazione di un prodotto agricolo» si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

2 l'art. 1 par. 7 del reg. 800/2008 stabilisce: " per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale, sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni



essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi ed essere state controllate nel biennio di revisione 2013/2014 (l'anno 2014 per le cooperative soggette a vigilanza annuale). La mancata effettuazione della revisione da parte degli organismi preposti, in presenza della documentazione sopra riportata, non determina esclusione dai benefici previsti dal presente quadro attuativo. Costituisce motivo di esclusione dall'ammissione ai benefici previsti la mancata presentazione della documentazione sopra riportata e l'avvenuta richiesta di revisione agli organi preposti. Le cooperative soggette a revisione biennale e revisionate nel biennio 2011/2012 (per le soggette a revisione annuale revisionate nel 2013), non essendo ancora concluso il biennio (anno per le soggette a revisione annuale) di riferimento al momento della presentazione della domanda, saranno ammesse SUB JUDICE e dovranno inviare il Verbale di Revisione 2013/2014 (2014 per le soggette a revisione annuale) entro il 31/01/2015. Qualora non provvedano a tale invio nei tempi prescritti, verranno escluse d'ufficio. Le cooperative costituite a partire dal 1° gennaio 2012 sono ammesse a contributo e, possono ottenere la liquidazione del contributo eventualmente spettante, anche in assenza di revisione. Tutte le altre cooperative prive di revisione, dovranno produrre la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6³ del D.Lgs. n. 220/2002 e la relativa richiesta di cui all'art. 2, comma 5⁴ del medesimo decreto. Resta fermo l'obbligo per tali soggetti di comunicare all'Amministrazione Regionale, anche successivamente, l'avvenuta revisione e gli esiti della stessa entro 90 giorni dal rilascio del relativo attestato;

Avere una situazione patrimoniale con Patrimonio Netto positivo; a tale scopo tutte le cooperative dovranno presentare in sede di domanda copia dell'ultimo bilancio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese. Nel caso lo stesso si sia chiuso con una situazione di PN negativo, dovrà essere allegata l'avvenuta delibera dell'organo competente di ricapitalizzazione, tale per cui il PN risulti positivo;

previste alla lettera c) del primo comma.....".

3 Art. 6. *Dichiarazione sostitutiva*

1. Nel caso in cui l'ente cooperativo ha necessita' di certificare il possesso dei requisiti mutualistici, al fine del godimento di un'agevolazione o dell'applicazione di un provvedimento di favore, e non dispone del certificato di revisione o dell'attestazione di revisione, relativi al periodo di vigilanza in corso, e' tenuto a produrre agli Uffici territoriali del Governo e, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 15 maggio 2001, n. 287, alle Direzioni provinciali del lavoro, e all'Associazione cui eventualmente aderisce, una dichiarazione, sottoscritta dal presidente dell'ente medesimo e, per asseverazione, dal presidente del collegio sindacale.

2. Se il collegio sindacale non e' previsto dalla legge o dall'atto costitutivo, o il presidente dello stesso non e' iscritto al registro dei revisori contabili, la sottoscrizione per asseverazione e' apposta da un revisore contabile esterno, scelto fra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili.

3. Nella dichiarazione di cui al comma 1 sono indicati, oltre agli estremi identificativi dell'ente cooperativo e del legale rappresentante:

- a) l'iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative ovvero, nelle more dell'istituzione dello stesso, al registro prefettizio;
- b) eventuali iscrizioni richieste dalla legge per il godimento della agevolazione o del provvedimento di favore di cui si chiede l'applicazione;
- c) gli estremi del versamento del contributo dovuto ai fondi di mutualità nazionale, ai sensi degli articoli 8 e 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, o, in difetto, le motivazioni per il mancato versamento;
- d) il numero dei soci, come risultante dal libro soci;
- e) l'indicazione dell'agevolazione o del provvedimento di favore di cui si chiede l'applicazione e dell'ente competente al riguardo, unitamente alla dichiarazione del possesso dei requisiti per poterne godere.

4. Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegato l'ultimo bilancio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese, nonché copia del versamento del contributo biennale di revisione previsto dalle norme vigenti.

5. L'ente cooperativo che procede alla dichiarazione sostitutiva deve contestualmente formulare la richiesta prevista dall'articolo 2, comma 5.

6. Le eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte devono essere indicate nel verbale di revisione o di ispezione straordinaria.

7. La copia della dichiarazione sostitutiva presentata, unitamente alla ricevuta dell'avvenuta notifica, può essere utilizzata, da parte dell'ente cooperativo, ai fini della richiesta di agevolazioni o di provvedimenti di favore alla pubblica amministrazione.

4 Art. 2 c. 5. Nel caso in cui l'ente cooperativo ha la necessita' di certificare il possesso dei requisiti mutualistici e non ha ancora ottenuto la revisione, puo' formulare esplicita richiesta agli Uffici territoriali del Governo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 15 maggio 2001, n. 287, alle Direzioni provinciali del lavoro, ovvero, nel caso di enti cooperativi aderenti alle Associazioni, a quest'ultime.



di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel periodo subito antecedente la data di presentazione della domanda.

I requisiti di ammissibilità sopracitati, salvo le deroghe sopra previste devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti e rispettati per almeno tre anni decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda in bollo (ad esclusione degli organismi esentati ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 4.12.97 n° 460), sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa o consorzio ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.00, ovvero allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, è redatta secondo lo schema riportato in calce al presente allegato ("Modello di domanda" – Allegato 1) e trasmessa alla Regione Marche Giunta Regionale – Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro - Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, unicamente a mezzo raccomandata A.R. o corriere espresso entro il 12 maggio 2014. Della data di spedizione farà fede il timbro postale o il timbro di accettazione del plico da parte del corriere espresso.

10. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE E PRIORITA' GENERALI

Priorità generali

Per il biennio 2013/2014, ai fini della concessione delle agevolazioni, sono predisposte apposite graduatorie assegnando dei punteggi in relazione ai seguenti aspetti e condizioni di priorità:

incrementi occupazionali in cooperative già esistenti o presenza di occupati in cooperative di nuova costituzione	0,8 pt per ogni unità a tempo pieno fino a un max di 4,8 pt (punteggio ridotto del 50% in caso di part-time)
cooperative di nuova costituzione, i cui soci lavoratori siano per oltre il 50 % lavoratori provenienti da aziende in crisi, o espulsi dal mercato del lavoro per effetto di licenziamenti, o procedure concorsuali, lavoratori in mobilità soggetti usciti da progetti di LSU)	1,5
assunzione di lavoratori provenienti da aziende in crisi o soggetti usciti da progetti di LSU)	0,8 pt per ogni unità a tempo pieno assunta max 4,8 pt (punteggio ridotto del 50% in caso di part-time)



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 7
Ancona	Data: 11/03/2014	

cooperative ubicate nei territori regionali svantaggiati ricompresi nel Distretto della Meccanica e del Piceno così come individuati nelle linee operative del Fondo di Solidarietà di cui alla DGR, n. 305 del 26/02/2009	2
assunzioni delle seguenti categorie di lavoratori svantaggiati (ex tossicodipendenti, ex detenuti, persone portatrici di handicap fisici e mentali riconosciuti, immigrati extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno)	0,8 pt per ogni unità a tempo pieno assunta max 4,8 pt (punteggio ridotto del 50% in caso di part-time)
cooperative a mutualità prevalente	1,2
cooperative costituite in maggioranza da donne	1,1
cooperative costituite in maggioranza da giovani sotto i 35 anni	1,1
cooperative che mantengano inalterati i livelli occupazionali pregressi	0,5
⁵ cooperative con attività prevalente nei settori della cultura o del turismo	0,8

Priorità aggiuntive

entità dell'incremento di capitale in cooperative già esistenti o del versamento in cooperative di nuova costituzione:	
per società cooperative € 8.000,00	2
per consorzi fra cooperative € 16.000,00	
per società cooperative € 16.000,00	4
per consorzi fra cooperative € 32.000,00	
Alle cooperative o consorzi il cui incremento/versamento sia inferiore a quelli minimi indicati non verrà attribuito nessun punteggio.	
Capitale pro capite versato (totale capitale sociale/ totale numero dei soci) al momento della domanda (nel caso di consorzi gli importi vanno moltiplicati per cinque):	
- Quota pro capite uguale/superiore € 2.000,00	1
- Quota pro capite uguale/superiore € 4.000,00	2
- Quota pro capite uguale/superiore € 6.000,00	3
patrimonio netto dedotto il capitale versato/incrementato. Il dato farà riferimento a quanto indicato nello stato patrimoniale del bilancio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente al quale verrà sottratta la quota di capitale versato/incrementato.	
Per importi pari o superiori a:	
- società cooperative € 8.000,00	1
- consorzi fra cooperative € 20.000,00	
- società cooperative € 16.000,00	

⁵ Per ottenere il punteggio relativo al presente criterio di priorità è necessario che le cooperativa abbiano uno dei seguenti codici attività Ateco 2007: 55, 56, 58, 59, 63, 79.1, 79.9, 85.5, 90, 91,94.9.



- consorzi fra cooperative € 35.000,00	2
non aver usufruito del prestito nei due anni precedenti	1

Ai fini dell'applicazione dei criteri si precisa che :

per cooperative di nuova costituzione si intendono quelle aventi diritto ad un finanziamento ammontante a tre volte l'ammontare del capitale sociale versato, ai sensi dell'art.2 della LR n. 5/2003 e del quadro attuativo annuale.

per soci lavoratori si intendono tutti quelli compresi nelle tipologie contrattuali di cui alla L. 142/2001;

per lavoratori provenienti da aziende in crisi si intendono coloro per i quali è stato concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223 nonché coloro che sono stati collocati in mobilità, ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223 e del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236;

per presenza si intende il numero di soci lavoratori e dipendenti non soci in più, alla data di presentazione della domanda, rispetto a quello esistente alla data del 1 gennaio dell'anno solare precedente.

I prestiti sono concessi seguendo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie: a parità di punteggio, viene ammessa a finanziamento, nell'ordine, la domanda presentata dal soggetto che:

non ha mai usufruito del beneficio previsto all'art. 5 della LR n. 4/99 e dell'art. 2 della LR n. 5/2003;
sia di più recente costituzione;
viene estratto a sorteggio.

11. REVOCA O DECADENZA

E' pronunciata la decadenza dei benefici concessi nei seguenti casi:

- qualora l'impresa si trovi in condizioni di difficoltà come definite dall'art. 1, paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008⁶;
- qualora la liquidazione coatta amministrativa, la liquidazione volontaria o la dichiarazione di fallimento intervengano prima o dopo la liquidazione del contributo;
- qualora venga meno la natura cooperativa della società;

⁶l'art. 1 par. 7 del reg. 800/2008 stabilisce: " per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale, sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.....".



qualora non siano applicati i contratti collettivi di lavoro di cui all'art. 12 della LR 5/2003 e al precedente punto 7; rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
qualora le cooperative, entrate in graduatoria, non presentino la fideiussione e non firmino la convenzione di cui al precedente punto 3 entro i 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria;

qualora la predetta fideiussione, anche nel periodo precedente alla restituzione del prestito, causa la liquidazione o fallimento del fideiussore o per cause tali che non debba ritenersi più idonea a garantire la Regione. La decadenza non viene pronunciata nel caso che la cooperativa provveda alla presentazione di una nuova fideiussione.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo possesso dei requisiti e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 disponendo la revoca dei benefici.

La revoca comporta la restituzione dei benefici concessi, maggiorata degli interessi legali.

12. PROCEDURA DI REVOCA

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Marche – P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Regione Marche – P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata A.R.

Regione Marche – P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito e, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Al contrario, qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Marche – P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

13. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della Regione Marche – P.F. Programmazione integrata



attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I.

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

presentazione della domanda di partecipazione entro il 12 maggio 2014;
istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni entro il 31 luglio 2014, compatibilmente con il numero di domande presentate e la completezza delle stesse;
comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati entro il 45° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria, compatibilmente con il numero di comunicazioni da inviare; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione mezzo e-mail;
liquidazione del contributo entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della documentazione.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Roberto Recanatesi, della P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza – tel. 071 8063954 fax 071 8063020, e mail: roberto.recanatesi@regione.marche.it

16. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

17. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 11
Ancona	Data: 11/03/2014	

comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sui siti internet dell'Amministrazione regionale.



ALLEGATO A 1 – MODULO DI DOMANDA

IN BOLLO (ad esclusione degli organismi esentati ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 4.12.97 n° 460)

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
Servizio Industria, Artigianato Istruzione,
Formazione e Lavoro
P.F. Programmazione integrata attività produttive,
formazione e lavoro, accesso al credito e finanza
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

OGGETTO: LR 16 aprile 2003, n. 5 - Richiesta prestito senza interessi relativo alla capitalizzazione (art. 2 - LR 5/2003).

Al fine della concessione del prestito di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome: _____	Nome: _____
Nazionalità Italiana	
Codice Fiscale: _____	
<input type="checkbox"/> Nazionalità estera	
Identificativo estero: _____	
Tipo docum..estero: _____	
Dati relativi alla nascita:	
Data: _____ Comune _____	
Provincia: _____	



Nato all'estero Stato estero di nascita: _____

Dati relativi alla residenza:

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ Cap: _____

Residenza estera Stato estero di residenza: _____

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Cooperativa/Consorzio sotto indicata/o:

Denominazione: _____ Natura giuridica: _____

Iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____

Esercente l'attività di _____ Codice ATECO 2007: _____

Partita Iva : _____ Codice Fiscale: _____

Sede legale della ditta:

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ Cap: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Email: _____

Sede amministrativa della ditta:

Coincide con quella legale

Non coincide con quella legale

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____

N° civico: _____ Cap: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Email: _____

Sede operativa della ditta:

Coincide con quella legale

Comune: _____

Provincia: _____

Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____



N° civico: _____ Cap: _____
Telefono: _____ Fax: _____
Email: _____

CHIEDE

di poter usufruire del prestito senza interessi in regime "de minimis" ai sensi dell'art. 2 - LR 5/2003 per un importo di versamento / incremento di € _____

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A tal fine dichiara che:

la cooperativa è stata costituita in data

la cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al numero.....
sezione....., nonché alla/e seguenti categorie
.....

(solo in caso di cooperativa sociale), la cooperativa è iscritta all'albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 3 della Legge regionale 18 dicembre 2001, n. 34;

la cooperativa (o il consorzio) non si trova in stato di concordato preventivo, fallimento, scioglimento, liquidazione volontaria o in liquidazione coatta amministrativa;

la cooperativa opera nel territorio regionale;

la cooperativa non opera nei settori esclusi dalla presente agevolazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e che la cooperativa è ammissibile all'agevolazione ai sensi di detto Regolamento.

la società possiede i requisiti richiesti per l'art. 2 della LR 5/2003 dal quadro attuativo relativo all'intervento in oggetto;

che la cooperativa/consorzio non ha in essere contenziosi con la Regione Marche relativamente ad altri contributi, all'applicazione dei Contratti di lavoro ed alla regolarità contributiva;

che relativamente alla/e operazione/i per le quali si chiede l'intervento regionale non sono stati ottenuti altri benefici nazionali, regionali o comunitari e che, nel caso di ottenimento di altre concessioni, si impegna di optare solo per una di esse dandone tempestiva comunicazione alla Regione Marche;

la società è in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

la cooperativa è in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi in quanto è stata costituita successivamente al 1° gennaio 2012;

la società applica nei confronti dei lavoratori loro dipendenti e dei soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs n.



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 15
Ancona	Data: 11/03/2014	

248/2007. Il contratto applicato è quello del settore .
sottoscritto da.....
 che viene allegato alla presente domanda.
 la cooperativa, risulta essere **(o non essere)** a mutualità prevalente dall'anno.....

DICHIARA INOLTRE
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1 **data costituzione:** _____ **data inizio attività:** _____

2 **Cooperative rientrante nella definizione di "Impresa femminile"** (rif. Legge n. 215, 25 febbraio 1992):
 SI NO

3 **Attività della cooperativa**

Codice Ateco 2007 _____

Descrizione attività svolta _____

4 **Iscrizione INPS**

sede di _____ data _____ numero _____

settore di attività: _____

5 **Iscrizione INAIL⁷**

sede di _____ pat _____

6 **Dimensione e tipologia della cooperativa**

La cooperativa è

- Artigiana
- Industriale
- Commerciale

La cooperativa rientra nella definizione indicata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 recepita nel Reg. CE 800/2008 e nel D.M. 18 aprile 2005 in quanto (contrassegnare le caselle):

Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni:

Impresa autonoma	
Impresa associata	
Impresa collegata	
micro impresa	

⁷ Nel caso di ditte individuali senza dipendenti indicare l'iscrizione all'INPS del legale rappresentante/lavoratore

7 Nel caso di ditte individuali senza dipendenti indicare l'iscrizione all'INAIL del legale rappresentante/lavoratore



piccola impresa	
media impresa	

SI IMPEGNA

- **qualora avesse altre domande di contributo** in corso di istruttoria a comunicare l'eventuale concessione dei relativi contributi;
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il sottoscritto

Cognome: _____ Nome: _____

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia unitamente alla presente domanda (Allegato A 1) i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:

- Documentazione relativa all'eventuale possesso di uno o più condizioni di priorità indicate nel bando
- Dichiarazione "de minimis" (Allegato A 3)
- Autovalutazione del punteggio (Allegato A 4)
- Dichiarazione di Vigenza (Allegato A 5)
- Dichiarazione, (come da Allegato A 6) resa dal legale rappresentante della cooperativa, con dettaglio della presenza occupazionale realizzata. (Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo allegare copia dei contratti e una dichiarazione del legale rappresentante che attesta che nell'esercizio precedente non esisteva alcun contratto con il socio lavoratore)
- dichiarazione relativa al conto dedicato (Allegato A 7)



- Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (se esistente)
- Copia della revisione (se effettuata)
- Copia del CCNL applicato
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale e/o del responsabile del controllo contabile attestante l'effettivo versamento delle quote sociali dal ... al..... (periodo di riferimento). La dichiarazione dovrà contenere: elenco nominativo dei soci, quote versate da ogni socio nel periodo di riferimento, indicazione delle modalità di versamento.

Inoltre copia dei seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo della cooperativa;
- copia del libro soci;
- copia del L.U.L.;
- copia del regolamento interno ai sensi della L.142/2001;

oppure, in sostituzione delle copie sopra indicate:

- dichiarazione, resa dal legale rappresentante della cooperativa, dove vengono riportati i dati essenziali contenuti nei documenti, utili anche ai fini della valutazione, e dove si affermi che la stessa documentazione è a disposizione nei propri uffici e che potrà essere prodotta in qualsiasi momento la Regione ne facesse richiesta.

Dichiara inoltre di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

Firma autenticata ⁸ _____

⁸ autenticata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.00, ovvero allegando la fotocopia di un documento di identità valido



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 18
Ancona	Data: 11/03/2014	

Allegato A 2

REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE

Posizione di Funzione Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza

CONVENZIONE

L'Anno 201_ nel mese di.....il giorno.....ad Ancona,

TRA

la Regione Marche, Partita I.V.A. _____, con sede ad Ancona, via Tiziano n° 44, nella persona del Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza _____, funzionario delegato alla stipula della presente convenzione ai sensi dell'art. 2 della LR n° 22/95 nato a _____ il _____ domiciliato, per la carica, presso la sede della Giunta Regionale e la cooperativa _____ Partita I.V.A _____ nella persona del suo legale rappresentante sig. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica a _____,

PER

l'erogazione del prestito, senza interessi, di cui all'art. 2 della LR n. 5/2003 e relativo quadro attuativo per l'anno _____

PREMESSO

-che il Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza con decreto n° _____ ha approvato la graduatoria delle cooperative e/o loro consorzi ammissibili a fruire di detto prestito;

- che in detta graduatoria è compresa la cooperativa _____;
- che i rapporti tra la Regione e la cooperativa _____ vengono disciplinati dalla presente convenzione, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1507 del 04.11.2013 di



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 19
Ancona	Data: 11/03/2014	

approvazione del Quadro attuativo del biennio 2013/2014;

- che, per quanto non regolamentato dalla presente convenzione, viene fatto espresso riferimento alla LR n. 5/2003 e relative norme di attuazione previste nel quadro attuativo della stessa legge, atti che si intendono qui recepiti anche se non materialmente allegati;

SI CONVIENE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione che viene stipulata in esecuzione alla DGR n° 1507 del 04.11.2013;

Art. 2

La Regione Marche eroga, alle condizioni di cui agli articoli successivi, alla cooperativa _____ il prestito previsto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 5/2003, (secondo le modalità indicate nella Legge e nei criteri di attuazione) pari a €. _____

Art. 3

La cooperativa o consorzio si obbliga a restituire il prestito di cui al precedente art. 1 a partire dal secondo anno successivo a quello di erogazione, in sei rate semestrali di uguale importo con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno:

- 1° rata €. _____ scadenza 30 giugno 201...;
- 2° rata €. _____ scadenza
- 3° rata €. _____ scadenza
- 4° rata €. _____ scadenza
- 5° rata €. _____ scadenza
- 6° rata €. _____ scadenza

I versamenti saranno effettuati sul c/c _____, del _____, intestato a Regione Marche Giunta Regionale, ABI _____, CAB _____ via _____ - _____.

Art. 4

L'erogazione del prestito senza interessi avviene in un'unica soluzione ed è subordinato alla costituzione di garanzia fidejussoria, di importo pari al prestito, che potrà essere bancaria o assicurativa, con beneficiario la Regione Marche, ai sensi della legge 10/06/1982, n° 348.

La fidejussione o cauzione assicurativa deve prevedere espressamente:

- a) l'efficacia della stessa fino alla dichiarazione di assenso della Regione Marche al suo totale svincolo;
- b) la coobbligazione al versamento, a semplice richiesta della Regione Marche, entro 30 giorni dalla richiesta medesima, delle rate di cui al precedente art. 3 o dell'intero prestito nei casi di decadenza previsti all'art. 9 dei criteri di cui al bando in esecuzione della DGR n° 1507 del 04.11.2013 (Quadro attuativo annuale);
- c) la rinuncia alla preventiva escussione della cooperativa (o consorzio), ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- d) la rinuncia ad avvalersi del termine previsto dall'art. 1957, comma 1, del codice civile;
- e) che l'eventuale mancato pagamento del premio da parte della cooperativa (o consorzio) al fidejussore non può in nessun caso essere opposto alla Regione Marche.

La Regione Marche rivolgerà al fidejussore la richiesta del pagamento delle somme dovute entro 60 giorni dal termine di scadenza dei singoli versamenti. Nel caso la cooperativa presenti alla Regione Marche istanza motivata di sospensione temporanea del pagamento la stessa sarà comunicata al fidejussore il quale sarà successivamente informato dell'esito della stessa. La concessione di sospensioni temporanee, non potrà in ogni caso modificare il termine finale previsto per la restituzione completa del finanziamento fissata per il giorno.....



Art. 5

La Regione Marche, a seguito del pagamento delle rate di cui al precedente articolo 3, concederà lo svincolo parziale per la somma di volta in volta restituita.

Art. 6

Per il periodo decorrente dalla scadenza delle obbligazioni di cui ai precedenti art. 2 e 3 e fino alla data di versamento delle somme dovute nel conto corrente di cui al precedente art. 3, sono dovuti gli interessi legali a carico della ditta (o società), salvo i casi di sospensione temporanea autorizzati dalla Regione Marche.

Art. 7

La Cooperativa e/o Consorzio assume, inoltre, ai sensi del titolo "Decadenza" di cui all'art. 9 del bando in esecuzione della DGR n° 1507 del 04.11.2013 (Quadro attuativo annuale) l'obbligo di restituire l'intero prestito entro i quindici giorni successivi alla notifica della decadenza dai benefici di legge qualora si verifichi una o più d'una delle situazioni previste al sopra citato art. 9.

Art. 8

Eventuali modifiche statutarie della cooperativa _____ dovranno essere comunicate alla Regione, onde apportare le correzioni alla Convenzione.

Art. 9

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Art. 10

Per tutte le controversie derivanti dal presente atto è competente esclusivamente il Foro di Ancona.

Regione Marche
Il Dirigente del _____

Il Legale Rappresentante



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 21
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO A 3

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)
(per le sole imprese che richiedono il contributo in regime de minimis o per la copertura degli oneri di stipula della polizza fidejussoria)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ Partita IVA _____ con sede
legale in _____
che ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____ (di cui al Decreto Dirigenziale n. ...del.....), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

Che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....

che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo

oppure

che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo⁹:

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

Dichiara inoltre

⁹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 22
Ancona	Data: 11/03/2014	

di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti¹⁰ successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando (anno).

di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di 200.000,00 euro di aiuto "de minimis", dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 2 par. 2 reg. CE n. 1998/2006).

che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;

oppure

che relativamente alla stesse spese ha ricevuto i seguenti aiuti ¹¹:

1. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....

2. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....

- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Avvertenze:
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

10 Si intende altri aiuti concessi
La conclusione dell'istruttoria di ammissione e la conseguente concessione del contributo è prevista per il mese di

11 Compilare nel caso in cui in relazione alle stesse spese abbia beneficiato di altri aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE che non siano a titolo di de minimis



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 23
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO A 4

ELEMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Compilare lo schema inserendo nella cella vuota i punteggi che si ritiene abbia l'intervento attuato sulla base di quanto riportato al punto 6 del presente bando.

Priorità generali

incrementi occupazionali in cooperative già esistenti o presenza di occupati in cooperative di nuova costituzione	
cooperative di nuova costituzione, i cui soci lavoratori siano per oltre il 50 % lavoratori provenienti da aziende in crisi, o espulsi dal mercato del lavoro per effetto di licenziamenti, o procedure concorsuali, lavoratori in mobilità soggetti usciti da progetti di LSU)	
cooperative di nuova costituzione (non cumulabile col precedente)	
assunzione di lavoratori provenienti da aziende in crisi o soggetti usciti da progetti di LSU)	
cooperative ubicate nei territori regionali svantaggiati ricompresi nel Distretto della Meccanica e del Piceno così come individuati nelle linee operative del Fondo di Solidarietà di cui alla DGR, n. 305 del 26.02.09	
assunzioni delle seguenti categorie di lavoratori svantaggiati (ex tossicodipendenti, ex detenuti, persone portatrici di handicap fisici e mentali riconosciuti, immigrati extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno)	
cooperative a mutualità prevalente	
cooperative costituite in maggioranza da donne	
cooperative costituite in maggioranza da giovani sotto i 35 anni	
cooperative che mantengano inalterati i livelli occupazionali pregressi	
¹² cooperative con attività prevalente nei settori della cultura o del turismo	

Priorità aggiuntive

--

entità dell'incremento di capitale in cooperative già esistenti o del versamento in cooperative di nuova costituzione:	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

¹² Per ottenere il punteggio relativo al presente criterio di priorità è necessario che le cooperativa abbiano uno dei seguenti codici attività Ateco 2007: 55, 56, 58, 59, 63, 79.1, 79.9, 85.5, 90, 91,94.9.



per società cooperative € 8.000,00 per consorzi fra cooperative € 16.000,00	
per società cooperative € 16.000,00 per consorzi fra cooperative € 32.000,00	
Alle cooperative o consorzi il cui incremento/versamento sia inferiore a quelli minimi indicati non verrà attribuito nessun punteggio.	
Capitale pro capite versato (totale capitale sociale/ totale numero dei soci) al momento della domanda (nel caso di consorzi gli importi vanno moltiplicati per cinque): - Quota pro capite uguale/superiore € 2.000,00 - Quota pro capite uguale/superiore € 4.000,00 - Quota pro capite uguale/superiore € 6.000,00	
patrimonio netto dedotto il capitale versato/incrementato. Il dato farà riferimento a quanto indicato nello stato patrimoniale del bilancio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente al quale verrà sottratta la quota di capitale versato/incrementato. Per importi pari o superiori a: - società cooperative € 8.000,00 - consorzi fra cooperative € 20.000,00 - società cooperative € 16.000,00 - consorzi fra cooperative € 35.000,00	
non aver usufruito del prestito nei due anni precedenti	



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 25
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO A 5

[DICHIARAZIONE VIGENZA IMPRESA]

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
 _____ (_Prov_____) il _____
 residente a _____ (_Prov_____) Via _____ n° _____
legale rappresentante della ditta _____
 con sede in _____

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci (a)

D I C H I A R A

- che la ditta è in attività, non è in stato di fallimento, non è in difficoltà ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008, art. 1, par. 7, concordato preventivo, scioglimento, liquidazione o liquidazione volontaria, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990 n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

IL DICHIARANTE

(a) (b) _____

N.B. – Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 196/2003, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento, ai sensi di quanto disposto con DGR 3172/1997 è il dirigente del servizio che acquisisce la presente dichiarazione. Presso lo stesso servizio potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.13 del decreto sopra richiamato.

- a) Firma per esteso e leggibile.
- b) Allegare fotocopia di un valido documento di identità come previsto dall'art 38 comma 3 del DPR 445/2000



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag.
Ancona	Data: 11/03/2014	26



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 27
Ancona	Data: 11/03/2014	

ALLEGATO A 6

SCHEDA RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE CREATA O INCREMENTATA
allegata alla richiesta di cui alla LR n. 5/2003, art. 2

Il sottoscritto nato a il, residente ad Via
in qualità di legale rappresentante della cooperativa (o consorzio)(1.) con sede legale
in Via, n. ... e sede operativa inVian. ... tel.
....., fax: Codice Fiscale..... Partita I.V.A

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci, che (sbarrare la sezione che non interessa):

A) la Cooperativa o Consorzio di nuova costituzione, alla data della presentazione della domanda, ha un presenza occupazionale pari a:

TIPOLOGIA	NUMERO
SOCI LAVORATORI di cui:	
soci dipendenti a Tempo Pieno	
soci dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore	
soci dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore	
Soci lav. con altre tipologie dal costo non inferiori del 20% di quello di un dipend. a tempo pieno	
Soci lav. con altre tipologie dal costo inferiore di più del 20% di un dipendente a tempo pieno	
DIPENDENTI NON SOCI di cui:	
dipendenti a Tempo Pieno	
dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore	
dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore	

Elenco nominativo del personale in base alle varie tipologie sopra indicate e relativa data di assunzione:

1.
2.
3.

Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo, si allega copia dei contratti e una dichiarazione del legale rappresentante che attesta che nell'esercizio precedente non esisteva alcun contratto con il socio lavoratore.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 64/ACF	Pag. 28
	Data: 11/03/2014	

A la Cooperativa o Consorzio a partire dal primo gennaio dell'anno precedente alla presentazione della domanda ha registrato un incremento occupazionale (a saldo di assunzioni/dimissioni) pari a:

tipologia	N° iniziale	N° attuale	INCREMENTO
SOCI LAVORATORI di cui:			
soci dipendenti a Tempo Pieno			
soci dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore			
soci dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore			
Soci lav. con altre tipologie dal costo non inferiori del 20% di quello di un dip a tempo pieno			
Soci lav. con altre tipologie dal costo inferiore di più del 20% di un dip. a tempo pieno			
DIPENDENTI NON SOCI di cui:			
dipendenti a Tempo Pieno			
dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore			
dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore			

Elenco nominativo del personale in base alle varie tipologie sopra indicate e relativa data di assunzione:

1.
2.

Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo, si allega copia dei contratti e una dichiarazione del legale rappresentante che attesta che nell'esercizio precedente non esisteva alcun contratto con il socio lavoratore.

Dichiara inoltre che la cooperativa _____ **(HA/NON HA)** assunto lavoratori provenienti da aziende in crisi..

(In caso di risposta affermativa) ALLEGA ELENCO DEI LAVORATORI, SPECIFICANDO SITUAZIONE DI PROVENIENZA, DATA DI ASSUNZIONE E DISTINGUENDO TRA SOCI, NON SOCI, ORARIO A TEMPO PIENO O PARZIALE.

Firma autenticata (1) _____

1. autenticata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.00, ovvero allegando la fotocopia di un documento di identità valido



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag.
Ancona	Data: 11/03/2014	29

ALLEGATO A 7

DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONTO DEDICATO

(senza la quale la REGIONE MARCHE – P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E FINANZA non potrà procedere all'erogazione del contributo)

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in ..
....., prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di Legale rappresentante della/del Cooperativa/Consorzio (1)

.....

..... con sede legale in.....,

via e n. civ.

ai fini della tracciabilità dei flussi finanziaria prevista dall'articolo 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che il conto corrente bancario/postale (IBAN _____ è dedicato, pur se in via non esclusiva, alla gestione del contributo concesso ai sensi della LR 5/2003 – art. 2 – bando 2013/2014 con DDPF n. ____/CSP del _____

Luogo e data:

Timbro e firma (*)



Luogo di emissione	Numero: 64/ACF	Pag. 30
Ancona	Data: 11/03/2014	

.....

Avvertenze:
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Allegare copia del documento di identità in corso di validità

ALLEGATO A 8**INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività della Regione Marche come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale statistico;

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La Giunta Regionale Marche con Deliberazione n.1661 del 28/12/2005 ha approvato, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 Codice in materia di Dati personali" il regolamento recante disposizioni in materia di "misure organizzative cui attenersi per la tutela dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite e utilizzate dalla Giunta Regionale per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali". Detto regolamento stabilisce che qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

I dati personali identificativi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, soggetti terzi affidatari di prestazioni per conto della Regione Marche, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma*

2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.